



## Fascicolo informativo per Pazienti da sottoporre a interventi in regime di day surgery



### Informazioni generali

Con il termine “**day surgery**” (chirurgia di un giorno) si intende la possibilità clinica, organizzativa e amministrativa di effettuare interventi chirurgici, o anche procedure diagnostiche e/o terapeutiche invasive o semi invasive, tramite un ricovero limitato alle sole ore del giorno o, al limite, con un solo pernottamento (**one-day surgery**). Anche se nell’uso corrente vengono assimilate, **chirurgia ambulatoriale** e day surgery non sono sinonimi e richiedono requisiti minimi differenti. In chirurgia ambulatoriale possono essere eseguiti solo interventi in anestesia locale e/o analgesia, mentre in day surgery è possibile eseguire procedure invasive che prevedano l’utilizzo anche di altre tecniche anestesologiche quali l’anestesia generale, spinale e peridurale.

I vantaggi per il Paziente sono rappresentati da:

- possibilità di mantenere immutate le proprie abitudini di vita;
- ridotto periodo di inabilità lavorativa;
- pressochè assenza del rischio di infezioni dai cosiddetti “germi da ospedale”;
- abbattimento tra il 30 e il 50% dei costi rispetto ai ricoveri con degenza ordinaria.

Non è trascurabile inoltre l’aspetto psicologico: la day surgery, che assicura al Paziente un rapido ritorno a casa, elimina la preoccupazione connessa alla ospedalizzazione e al distacco dal proprio ambiente familiare.

Attualmente si possono eseguire in regime di day surgery interventi chirurgici in quasi tutte le specialità: chirurgia generale, oncologica, flebologica, oculistica, maxillo-facciale, laparoscopica, plastica (ricostruttiva ed estetica), proctologica, ginecologia, ortopedia e urologia.

### Informazioni per il Paziente

Ogni intervento chirurgico eseguito in regime di day surgery richiede una preparazione specifica, prescritta di volta in volta dal Medico curante.

Alcune norme, tuttavia, sono comuni a tutti gli interventi e vanno scrupolosamente seguite, in particolare:

#### **preparazione all’intervento chirurgico**

- se il Paziente è in trattamento con **aspirina, farmaci antiaggreganti o anticoagulanti**, è necessario che sospenda l’assunzione di tali medicinali una settimana prima dell’intervento chirurgico (salvo diversa prescrizione del Medico curante);
- il giorno precedente all’intervento chirurgico è opportuno **astenersi dal fumo** (per gli interventi di chirurgia plastica, l’astensione dal fumo è obbligatoria una settimana prima), dal **consumo di alcolici** e alimenti **difficilmente digeribili**



- o particolarmente elaborati (es. cibi fritti, insaccati, panna, ecc.) e seguire scrupolosamente la preparazione all'intervento prescritta dal Medico curante;
- la sera precedente l'intervento chirurgico è opportuna una **cena leggera** (es. minestrina e frutta cotta);
- prima dell'intervento (la sera prima o la mattina) è consigliabile fare una **doccia con sapone antisettico** (es. Saugella o Lactacyd), lavando anche i capelli;
- la mattina dell'intervento chirurgico occorre presentarsi **a digiuno**, portando con sé gli **esami diagnostici preoperatori**; i Pazienti che assumono medicinali (es. per ipertensione arteriosa, cardiopatie, epilessia) possono seguire l'abituale terapia (salvo diversa prescrizione del Medico curante, che comunque deve essere messo a conoscenza della terapia cui il Paziente si sottopone); è buona norma **portare con sé i farmaci di uso abituale**, al momento dell'accettazione in Casa di Cura;
- il giorno dell'intervento è opportuno indossare abiti comodi, possibilmente aperti sul davanti e comunque che non debbano essere sfilati dalla testa;

#### **al momento dell'intervento chirurgico**

- prima di entrare nel blocco operatorio, rimuovere occhiali o lenti a contatto, protesi dentarie, anelli o altri monili, smalto dalle unghie, trucco;
- informare il proprio Medico curante in caso di sintomi quali raffreddore, tosse, febbre, faringodinia (= *mal di gola*);

#### **dopo l'intervento chirurgico**

- per la **dimissione** attendere la visita del Medico curante che indicherà le prescrizioni da seguire a domicilio e l'eventuale terapia e con il quale concordare l'appuntamento per la prima visita di controllo (o per la medicazione);
- **non guidare l'auto** per almeno 24 ore in quanto, soprattutto in caso di anestesia generale o comunque infusione endovenosa di farmaci analgesici, spesso si manifesta un lieve stato confusionale che contribuisce al rallentamento dei riflessi: per questo motivo è opportuno farsi accompagnare da un familiare;
- non trascorrere da soli la prima **notte** dopo l'intervento;
- la sera della dimissione consumare una cena leggera e bere liquidi caldi (minestrina e the), salvo diversa prescrizione del Medico curante;
- osservare un periodo di **riposo** a casa per almeno 48 ore.

Si raccomanda inoltre di lasciare indirizzo e recapito telefonico del domicilio dove si intendono trascorrere le prime 48 successive alla dimissione.



### Rischi generici

Gli interventi eseguiti in regime di day surgery comportano i rischi comuni a tutti gli interventi chirurgici, legati al tipo di anestesia, all'età del Paziente e alle sue condizioni generali.

### Rischi specifici

Dopo la dimissione, durante il decorso post-operatorio possono verificarsi:

- **fuoriuscita di sangue o siero dalla ferita:** una modesta perdita di sangue nelle prime ore dopo l'intervento è normale; è opportuno contattare il Chirurgo nel caso in cui questo fenomeno sia di notevole entità (es. tale da macchiare i vestiti sopra la medicazione) o si protragga nel tempo;
- **nausea e/o vomito:** questi sintomi sono abbastanza frequenti nelle prime ore dopo un intervento, ma cessano rapidamente; è opportuno in questo caso non assumere cibo fino alla cessazione del disturbo e contattare il proprio Medico in presenza di vomito "incoercibile";
- **infezioni della ferita chirurgica:** si manifestano con arrossamento, bruciore, comparsa di tumefazione pulsante nella sede della ferita, febbre; grazie alle misure di asepsi (per impedire la contaminazione microbica) adottate in sala operatoria, questa complicanza è relativamente rara; il rischio aumenta in rapporto alla sede e al tipo dell'intervento subito e nei soggetti diabetici o immunodepressi; raramente i segni di un'infezione compaiono nelle prime 24 ore postoperatorie: possono eventualmente richiedere un ulteriore trattamento chirurgico di drenaggio;
- **dolore in sede di ferita:** nelle prime ore dopo l'intervento è normale provare dolore di modesta entità (in genere dominabile con analgesici orali);
- **ematoma (= raccolta di sangue)** a livello della ferita;
- **cianosi (= colorito bluastrò della cute)** o **edema (= gonfiore)** alle estremità: in caso di interventi sugli arti questi sintomi possono comparire se è stato eseguito un bendaggio troppo stretto che non consente un normale flusso sanguigno dell'arto; è opportuno pertanto contattare il Medico curante per un eventuale "riconfezionamento" della medicazione.

Il Paziente che si sottopone a intervento chirurgico in regime di day surgery è soggetto a una "dimissione protetta", ha cioè la garanzia, in caso di necessità, di un'efficace e tempestiva assistenza medica e infermieristica, anche a domicilio. Per qualunque disturbo o sensazione di disagio è opportuno rivolgersi al proprio Medico curante (al momento della dimissione ne viene fornito il recapito telefonico), anche nelle ore notturne.

In caso di irreperibilità del proprio Medico è disponibile il **Servizio di Guardia medica della Casa di Cura (tel. 010.35311)**, attivo 24 ore su 24.